

→ **Il comandante** delle teste di cuoio: usiamo veicoli troppo fragili

→ **Nel contingente** internazionale cresce la sfiducia sull'esito della guerra

Lascia capo delle forze inglesi «Kabul, soldati allo sbaraglio»

Il capo dei reparti speciali inglesi in Afghanistan si dimette: «Londra spende poco per la sicurezza delle truppe». È l'ultimo sintomo del malessere che affiora nel contingente Nato mentre cresce la forza dei talebani.

GABRIEL BERTINETTO

ROMA
gbertinnetto@unita.it

Si dimette il comandante delle forze speciali inglesi in Afghanistan. Un gesto clamoroso, quello del maggiore Sebastian Morley, per denunciare all'opinione pubblica il comportamento del governo, che, a suo dire, manda i soldati allo sbaraglio esponendoli a rischi mortali.

Morley comandava le unità d'élite dell'esercito britannico, le famose Sas (Special air service), nella provincia di Helmand, cuore della rivolta talebana. Non se la sente, spiega, di lasciare che i suoi uomini continuino a muoversi in un territorio ostile a bordo di Land Rover la cui blindatura è insufficiente a respingere l'urto delle bombe piazzate dal nemico lungo le strade. Morley polemizza con le autorità politiche, le quali non forniscono alle truppe i mezzi corazzati, richiesti da tempo, che consentirebbero una maggiore protezione ai militari. Un atteggiamento



Soldati in Afghanistan

simile da parte loro, dice l'ufficiale, è «negligente nel caso migliore, criminale nel peggiore». Secondo Morley «la cronica mancanza di investimenti» di Londra in materia di armamenti è la causa della morte di quattro soldati britannici lo scorso mese di giugno nella zona di Helmand. I quattro viaggiavano a bordo di un veicolo che saltò per aria su una mina. Tra le vittime la caporale Sarah Bryant, prima donna dell'eser-

cito inglese uccisa in Afghanistan.

Il ministero della Difesa respinge le accuse. «Equipaggiare il nostro personale è una priorità e ci siamo sempre concentrati sull'obiettivo di fornire una varietà di veicoli che proteggano i soldati dalle sempre nuove minacce poste dal nemico. Solo questa settimana abbiamo annunciato una spesa di 700 milioni di sterline per oltre 700 mezzi blindati

più moderni».

Le dimissioni del maggiore Morley sono un sintomo del malessere assai poco oscuro, che da qualche tempo si è insinuato fra le fila del contingente internazionale all'opera in Afghanistan. Il morbo si chiama paura di perdere. Un timore che scaturisce dalla constatazione della crescente forza delle milizie talebane e della loro sempre più diffusa presenza sul territorio. Se l'ufficiale inglese lamenta gli eccessivi pericoli cui sono esposti i suoi soldati, altri parlano di un difetto complessivo di strategia. Il suo superiore, il generale Mark Carleton Smith, comandante delle truppe britanniche in Afghanistan, ha denunciato l'errore di un approccio prevalentemente militare alla crisi. Ed ha apertamente spalleggiato gli sforzi del presidente Hamid Karzai di trovare un accordo di compromesso con i cosiddetti «studenti del Corano», mullah Omar compreso. Lo stesso capo del Pentagono Robert Gates, seppure in maniera più prudente, si è rassegnato ad ammettere che è ormai necessario dialogare con il nemico. Quando il governo Prodi, d'accordo con Kabul, lo proponeva già più di un anno fa, gli Usa ostentavano freddezza.

In attesa che gli approcci negoziati diano qualche frutto, i combattimenti proseguono con accanimento. Ieri due soldati delle forze armate afgane sono morti per lo scoppio di una mina nel distretto meridionale di Gerishk, e 25 talebani sono stati uccisi in scontri nella provincia orientale di Kunar. ♦

IL LINK

www.senliscouncil.net
Centro studi inglese sulle aree di crisi

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

	Annuale		Semestrale	
Postali e coupon	7gg/Italia	296 euro	7gg/Italia	153 euro
	6gg/Italia	254 euro	6gg/Italia	131 euro

	Annuale		Semestrale	
Estero	7gg/estero	1.150 euro	7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n° Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Seread via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it